REGIONE ABRUZZO

Progressivo n. 13265/19

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. **DPD/94** DEL **4/11/2019**

DIPARTIMENTO **AGRICOLTURA**

SERVIZIO

UFFICIO

OGGETTO CODEMM – Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani. Pagamento "Quota integrativa 2013". Liquidazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la Legge Regionale 18 settembre 1997, n. 104 (rubricata *"Promozione ed adesione della Regione Abruzzo al Consorzio per la Tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali"*), con la quale si stabilisce la promozione e l'adesione della Regione Abruzzo al Consorzio per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali CODEMM, anche mediante la partecipazione dell'Ente Regione alle spese di funzionamento del suddetto Consorzio;

VISTA la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 (rubricata *"Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane"*) e in particolare l'art. 42, comma 3, con cui si stabilisce che *"La Regione promuove lo sviluppo della formazione professionale superiore, in raccordo con le Università abruzzesi, sostenendo l'istituzione di corsi di specializzazione o diplomi universitari rivolti alla valorizzazione della montagna avvalendosi del CODEMM istituito ai sensi della L.R. n. 104/1997 e della Scuola di formazione europea"*;

VISTO lo Statuto del CODEMM e, in particolare, l'art. 5, 3° e 6° cpv., con cui si stabilisce rispettivamente che *"Per la partecipazione al Consorzio i Soci, ad eccezione delle Università, sono tenuti al versamento di una quota di adesione e di un contributo di partecipazione annuale stabiliti dall'Assemblea, ed il cui ammontare dovrà essere uguale per tutti"* e che *"I partecipanti si impegnano a rimborsare annualmente al Consorzio tutti i costi di competenza sostenuti, in modo che l'esercizio si chiuda sempre senza utili e senza perdite"*;

RICHIAMATO il Verbale dell'Assemblea Ordinaria del CODEMM del 19.1.2001, con cui in riferimento al sesto punto dell'o.d.g. viene stabilita in Lire 30.000.00, corrispondenti agli attuali € 15.493,71, la quota di partecipazione annuale di ciascun consorziato al CODEMM;

CONSIDERATO che ai sensi delle suddette disposizioni legislative e statutarie la Regione Abruzzo è tenuta al pagamento in favore del CODEMM di una quota annuale fissa di partecipazione, denominata "quota annuale" e pari ad € 15.493,71, e di una quota annuale variabile, denominata "quota integrazione" consistente in un rimborso in favore del Consorzio di tutti i costi di competenza sostenuti;

RICHIAMATA la comunicazione mail del 2.5.2016 del Direttore pro tempore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con la quale in riferimento al CODEMM e alle

competenze delle Strutture del Dipartimento ha rappresentato che *"si tratta di una entità multiforme, ma sostanzialmente coerente con la sfera di azione del Servizio tutela degli ecosistemi, che pertanto continuerà ad occuparsene"*;

VISTE le pregresse comunicazioni del CODEMM con le quali detto Consorzio ha più volte richiesto e sollecitato la Regione Abruzzo, senza esito né contestazione da parte della Struttura regionale assegnataria del pertinente Capitolo di spesa n. 111610, di procedere al pagamento di alcune delle quote annuali e delle quote integrazione e che si riportano qui di seguito:
- nota del 18.1.2012, prot. n. 11/12, con la quale è stato richiesto il pagamento della quota annuale 2012, di complessivi € 15.493,71;
- nota del 14.6.2012, prot. n. 185/12, con la quale è stato richiesto il pagamento delle quote annuali e delle quote "integrazione" riferite agli anni 2010, 2011 e 2012, per il complessivo importo di € 43.651,92;
- nota del 13.3.2013, prot. n. 46/13, con la quale è stato sollecitato il pagamento delle quote annuali e delle quote "integrazione" riferite agli anni 2010, 2011 e 2012, nonché è stato richiesto il pagamento della quota annuale 2013, per il complessivo importo di € 59.145,63;
- nota del 16.4.2013, prot. n. 66/13, con la quale è stato sollecitato il pagamento delle quote annuali e delle quote "integrazione" riferite agli anni 2010, 2011 e 2012, della quota annuale 2013, nonché è stato richiesto il pagamento della quota "integrazione" 2013, per il complessivo nuovo importo di € 74.639,63;
- nota del 10.3.2014, prot. n. 37/14, con la quale è stato richiesto il pagamento della quota annuale 2014, di € 15.493,71, nonché della somma di € 2.881,00, *"quale quota integrativa tenuto conto delle risultanze del Bilancio al 31.12.2013"*;
- nota del 15.5.2015, prot. n. 208/15, con la quale è stato richiesto il pagamento della quota annuale 2015 (€ 15.493,71) nonché è stato sollecitato il pagamento della quota annuale 2014 e della quota integrativa di € 2.881,00;
- nota dell'8.7.2016, prot. n. 152/16, con la quale è stato richiesto il pagamento della quota annuale 2016, del saldo della quota annuale 2015 (€ 493,71), nonché è stato sollecitato il pagamento della quota annuale 2014 e della quota integrativa di € 2.881,00;
- nota del 16.11.2016, prot. n. 196/16, con la quale è stato sollecitato il pagamento delle quote annuali 2014 e 2016, del saldo della quota annuale 2015 (€ 493,71) e della quota integrativa di € 2.881,00;
- nota del 24.5.2017, prot. n. 22/17, con la quale è stato richiesto il pagamento della quota "integrativa" 2016, pari ad € 19.648,38, ed è stato sollecitato il pagamento delle quote annuali 2014 e 2016, del saldo della quota annuale 2015 (€ 493,71) e della quota integrativa di € 2.881,00, per il complessivo importo di € 54.010,51;

VISTA altresì la diffida dell'Avv. Maria Cristina Palermo del 18.12.2018, con la quale il predetto legale ha invitato e diffidato la Regione Abruzzo al pagamento del suddetto importo di € 54.010,51;

CONSIDERATO che con Verbale dell'Assemblea del Consorzio del 19.12.2016 si è stabilito *"1) di sciogliere anticipatamente il Consorzio e di metterlo in liquidazione; 2) di affidare le operazioni liquidatorie ad un liquidatore, al quale conferisce ogni più ampio ed opportuno potere all'uopo occorrente, senza eccezione alcuna, ed in particolare il potere di cedere l'azienda sociale, singoli beni, diritti o blocchi di essa necessari, continuando, ai soli fini della liquidazione, nella gestione del Consorzio; 3) Di nominare quale liquidatore la dottoressa Del Roio Tiziana Maria, nata a … (omissis), attribuendole un compenso per la fase di liquidazione pari al 6% (sei per cento) dell'attivo realizzato; la nominata liquidatrice accetta la carica depositando la propria firma autografa; 4) di devolvere, all'esito, i beni che residuano dalla liquidazione dopo la restituzione agli attuali consorziati dei fondi da loro conferiti nel Consorzio, al seguente Ente culturale avente scopi analoghi a quelli perseguiti dal Consorzio, ai sensi dell'art. 16 dello statuto del Consorzio: Fondazione Museate, con sede in Atessa, Largo Castello – Ex Chiesa San Pietro"*;

RICHIAMATA la seguente corrispondenza intercorsa tra il Servizio Bilancio, il Servizio Affari Dipartimentali, il CODEMM ed il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse, assegnatario del suddetto Capitolo di spesa n. 111610 in riferimento agli adempimenti concernenti, per le finalità di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011, l'asseverazione dei crediti/debiti tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM al 31.12.2017 (propedeutica anche per le conseguenti iniziative di soluzione delle posizioni debitorie dell'Ente Regione) e da cui sono emerse criticità nella condivisione con il CODEMM delle partite creditorie certificate e vantate nei confronti della Regione Abruzzo:
- nota del 5.7.2018, prot. n. 191954, con la quale il Servizio Bilancio ha trasmesso al Direttore pro tempore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca la certificazione asseverata dall'organo di revisione del CODEMM in merito alle posizioni creditorie/debitorie intercorrenti tra il predetto Consorzio e la Regione Abruzzo, con invito a rimettere in un prospetto apposita dichiarazione per la conferma di tali poste ovvero, in caso di discordanza, ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione di tali partite;
- comunicazione mail del 15.10.2018, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Società ed altri organismi controllati e partecipati, coordinamento del contenzioso ed affari giuridici, all'esito di apposita istruttoria per la ricostruzione dei rapporti creditori/debitori in parola, d'ordine del Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali ha trasmesso al Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse (che risulterebbe affidatario delle attività del DPD in merito ai rapporti con il suddetto Consorzio, giusta comunicazione mail del 2.5.2016 del Direttore pro tempore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, cit. in premessa) la bozza della nota di riscontro alla richiesta del Servizio Bilancio al fine di ricevere segnalazioni per rettifiche/integrazioni (e nella quale si precisa che il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse è subentrato all'ex Servizio Politiche forestali e demanio civico ed armentizio che ha curato i rapporti tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM, mediante adozione di provvedimenti dirigenziali per il pagamento in favore di tale Consorzio delle quote di cui in narrativa;
- comunicazione mail del 16.10.2018, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Società ed altri organismi controllati e partecipati, coordinamento del contenzioso ed affari giuridici, d'ordine del Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali ha chiesto al CODEMM di chiarire a quale titolo il predetto Consorzio ha inteso certificare le poste creditorie in parola nonché di conoscere i programmi posti in essere negli anni dal 2013 al 2016 e se sono stati effettuati controlli sulla corretta esecuzione di tali programmi;
- nota del 17.10.2018, prot. n. 287131, con la quale il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse, nel recepire la suddetta bozza della nota di riscontro e nel premettere che al Servizio non sono mai state affidate competenze relative alla partecipazione della Regione Abruzzo al CODEMM, ha rappresentato che *"il Consorzio in parola, per quanto è stato possibile accertare, ormai da lungo tempo non si occupa più delle tematiche connesse agli ecosistemi montani: negli ultimi anni si è infatti dedicato in maniera se non esaustiva almeno nettamente prevalente all'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione, ammessi a finanziamento nell'ambito del P.O. afferente al FSE, per pasticciere, orafo ed altre professioni similari che, come appare evidente, poco hanno a che fare con l'originaria missione del medesimo"* e che *"questo Servizio, nelle varie occasioni nelle quali dell'argomento si è discusso anche con il sig. Direttore e con il sig. Assessore, ha sempre fatto presente che in ragione delle attività poste in essere dal Consorzio le relative competenze avrebbero forse trovato migliore collocazione nei Dipartimenti competenti per il sociale o le politiche attive del lavoro. In ogni caso, non in quelle di questo Servizio"*;
- nota del 17.10.2018, prot. n. 287235, con la quale il Servizio Affari Dipartimentali:

- ha chiesto al CODEMM, ai fini di una corretta ricostruzione dei rapporti di cui in narrativa, di specificare *"a quale titolo sono riportate tali poste creditorie, specificate per gli anni 2013,2014,2015, 2016 e 2017"*;

- ha chiesto al CODEMM nonché al Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse *"di conoscere i programmi posti in essere dal predetto Consorzio negli anni dal 2013 al 2016 (atteso che come noto, dal 1° gennaio 2017 codesto Consorzio è stato posto in liquidazione) e se sono stati effettuati controlli e verifiche sulla corretta esecuzione di tali programmi, in particolare sulla rispondenza delle iniziative poste in essere con l'oggetto sociale del Consorzio"*;
- ha chiesto al CODEMM di conoscere *"se le poste asseverate sono state rese note in via preventiva all'Ente Regione in occasione delle Assemblee dei Consorziati per l'approvazione dei relativi Bilanci"*;

- nota del 17.10.2018, prot. n. 32/18, con la quale il Liquidatore del CODEMM ha rappresentato che *"le poste asseverate sono state rese note, in via preventiva all'Ente Regione, e poi deliberate tramite assemblea dei soci in occasione dell'approvazione annuale del bilancio dell'ente Codemm tenutesi sempre presso la sede dell'assessorato regionale all'agricoltura"* e che *"tutte le attività svolte e rendicontate sono state oggetto di controllo, in sede di verifica, da parte dei funzionari incaricati dalla Regione Abruzzo"*, allegando al contempo una specifica di tutte le attività poste in essere dal CODEMM nel quinquennio 2012/2016;
- nota del 23.10.2018, prot. n. 292448, con la quale il Servizio Affari Dipartimentali ha trasmesso al Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse la suddetta nota del CODEMM del 17.10.2018, chiedendo di *"conoscere se codesto Servizio, per il tramite del proprio personale ha effettuato verifiche e controlli sulle attività del CODEMM"*;
- nota del 25.10.2018, prot. n. 296133, rimasta priva di riscontro, con la quale il Servizio Affari Dipartimentali, nel fare seguito alla pregressa corrispondenza e, in particolare, alla nota del CODEMM del 17.10.2018, ha rappresentato all'ex Componente la Giunta, al Direttore pro tempore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca nonché p.c. al Dirigente del Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse che *"come si evince dalla lettura della suddetta nota del CODEMM prot. n. 32/18 del 17.10.2018, i programmi e le relative attività poste in essere dal predetto Consorzio nel quinquennio 2012/2016 non sembrano attenere alle tematiche connesse agli ecosistemi montani e, in generale, alle attività demandate al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca"*, e ciò al fine di consentire loro proprie valutazioni anche in riferimento alla soluzione dei rapporti creditori/debitori tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM;

VISTA la seguente ulteriore corrispondenza intercorsa tra il Servizio Bilancio, il Servizio Affari Dipartimentali ed il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse DPD021 in riferimento agli adempimenti concernenti, per le finalità di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011, l'asseverazione dei crediti/debiti tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM al 31.12.2018:
- la nota del 15.4.2019, prot. n. 116204, con la quale il Servizio Bilancio ha trasmesso al Direttore pro tempore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca la certificazione asseverata dall'organo di revisione del CODEMM in merito alle posizioni creditorie/debitorie intercorrenti tra il predetto Consorzio e la Regione Abruzzo, con invito a rimettere in un prospetto apposita dichiarazione per la conferma di tali poste ovvero, in caso di discordanza, ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione di tali partite;
- nota del 10.5.2019, prot. n. 140077, con la quale il Servizio Affari Dipartimentali, nel trasmettere al Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse DPD021 la nota del Servizio Bilancio prot. n. 116204 del 15.4.2019 unitamente alla certificazione rimessa dal CODEMM in ordine alle posizioni creditorie asseverate da tale Consorzio nei confronti della Regione Abruzzo, al fine di predisporre correttamente la nota di riscontro a firma del Direttore del Dipartimento, ha chiesto al suddetto Servizio DPD021 di trasmettere proprie espresse posizioni in ordine alle singole poste creditorie certificate dal CODEMM, indicando per ognuna posta creditoria se la stessa è dovuta o meno dalla Regione Abruzzo;

- nota di riscontro del 27.5.2019, prot. n. 157271, con la quale il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse, nel disattendere la richiesta come sopra formulata in ordine alla condivisione o meno delle poste creditorie certificate dal CODEMM, ha rappresentato che al predetto Servizio non sono *"attualmente affidate né mai sono state affidate competenze in qualche modo riconducibili alla partecipazione della Regione Abruzzo al CODEMM"*, ritenendo piuttosto competente il Servizio Affari Dipartimentali in materia di adempimenti derivanti dalla partecipazione della Regione Abruzzo al CODEMM ed evidenziando al contempo che il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse *"non dispone di elementi di conoscenza ulteriori e diversi rispetto a quelli nella disponibilità del medesimo in ragione delle competenze esercitate"*;
- nota del 29.5.2019, prot. n. 160320, con la quale il Servizio Affari Dipartimentali, in riscontro alla suddetta nota del 27.5.2019, ha rappresentato che le vicende che riguardano i rapporti creditori/debitori tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM sono state affrontate dal Servizio Affari Dipartimentali per le finalità concernenti l'asseveramento e che la gestione dei rapporti creditori/debitori vantati dal CODEMM risultava affidata all'ex Servizio Politiche forestali e demanio civico ed armentizio, Ufficio Programmazione e interventi nel settore forestale (Responsabile dell'Ufficio dott. Francesco Contu), Servizio che aveva provveduto con determinazioni dirigenziali assunte nell'anno 2013 e 2015 alla liquidazione di alcune poste creditorie vantate dal CODEMM; con la medesima nota il Servizio Affari Dipartimentali ha rappresentato di non poter condividere l'assunto del suddetto Servizio DPD021 *"che si avvale dello stesso Responsabile di Ufficio, secondo cui lo stesso non dispone di elementi di conoscenza ulteriori e diversi rispetto a quelli nella disponibilità dello scrivente Servizio/Ufficio, che sono di recente costituzione"* e, nel tornare a spiegare di non avere competenze in merito ai rapporti con il CODEMM, ha invitato nuovamente il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse di esprimere proprie posizioni in ordine alle singole poste creditorie certificate dal CODEMM, indicando per ognuna posta creditoria se la stessa è dovuta o meno dall'Ente;
- nota 29.5.2019, prot. n. 161088, con la quale il Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse ha rimarcato di non avere competenze in merito ai rapporti con il CODEMM e di non avere ulteriori elementi di conoscenza rispetto a quelli già rimessi nel precedente anno 2018;

VISTE:
- la nota del Servizio Bilancio del 6.9.2019, prot. n. 249845, con la quale il predetto Servizio ha sollecitato il CODEMM nonché il Dipartimento Agricoltura a definire con ogni tempestività le posizioni creditorie/debitorie tra il predetto Consorzio e l'Ente Regione;
- la comunicazione mail del 9.9.2019, con la quale la dott.ssa Rita Domenica Di Giovanni, Funzionario assegnato al Servizio Affari Dipartimentali, ha trasmesso al Dirigente del Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse la suddetta nota del Servizio Bilancio 6.9.2019, prot. n. 249845, con invito a procedere con sollecitudine e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, ad adottare i provvedimenti necessari ai fini di una riconciliazione delle partite debitorie/creditorie tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM;

CONSIDERATO che stante l'assenza di riscontro, da parte del Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse, alla richiesta come sopra trasmessa dal Servizio Affari Dipartimentali con la suddetta comunicazione mail del 9.9.2019 e stante la necessità di dare tempestiva risposta a quanto richiesto dal Servizio Bilancio con la richiamata nota del 6.9.2019, il Responsabile dell'Ufficio Società ed altri organismi controllati e partecipati, coordinamento del contenzioso ed affari giuridici, dott. Gianluca Massi, ha rimesso apposita relazione dell'11.10.2019 in merito alla certificazione rimessa dal CODEMM sulle poste creditore vantate nei confronti della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO altresì che il Dirigente del Servizio Tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle risorse con comunicazione mail del 14.10.2019, in riferimento a quanto rappresentato dal dott. Gianluca Massi con la suddetta relazione dell'11.10.2019, ha confermato *"la ricostruzione fatta della certificazione dei crediti e dei debiti, già condivisa più volte in passato, nel riconoscere al CODEMM quanto richiesto fino al 31.12.2016"*, rappresentando al contempo che *"la dott.ssa Tiziana Del Roio che legge in c.c. (Liquidatore del CODEMM), sentita per le vie brevi, conferma tale riscontro"*;

VISTA la nota del 23.10.2019, prot. n. 296452, con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha in particolare superato le criticità derivanti dalla riconciliazione delle poste creditorie/debitorie nei rapporti tra la Regione Abruzzo ed il CODEMM, trasmettendo all'uopo al Servizio Bilancio la scheda delle certificazioni di tali poste e nella quale si riconosce, quale debito della Regione Abruzzo nei confronti del CODEMM, anche la posta debitoria di € 2.881,00;

CONSIDERATO che pertanto all'esito dei parziali pagamenti effettuati dalla Regione Abruzzo e sulla scorta di quanto certificato dal Direttore del Dipartimento Agricoltura nella suddetta scheda allegata alla nota del 23.10.2019 cit., il CODEMM ha una posizione creditoria nei confronti della Regione Abruzzo per complessivi € 54.010,51;

ACCERTATO che sul Capitolo di spesa n. 111610 (denominato *"Contributo al consorzio per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali - L.R. 18.9.1997, n. 104"*, CdP 1.04.01.02.000) risulta una disponibilità finanziaria di complessivi € 2.881,00, assunta con Determinazione dirigenziale n. 569 del 25.6.2013 dell'ex Servizio Politiche Forestali e demanio civico ed armentizio, ad oggi mai erogata in favore del CODEMM;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla adozione di apposito provvedimento direttoriale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 77/1999, di liquidazione del suddetto importo di € 2.881,00 in favore del CODEMM, riservandosi l'adozione di ulteriori provvedimenti all'esito della definizione della procedura di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 73 D.Lgs. n. 118/2011 e dello stanziamento all'uopo occorrente per il pagamento in favore del CODEMM dell'importo di € 51.129,51 a titolo di ulteriori quote maturate al 31.12.2016;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

All'esito di istruttoria favorevole dell'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso ed affari giuridici"

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono integralmente tutte richiamate:

1) di liquidare la somma di € 2.881,00 iscritta nel Capitolo di spesa n. 111610, denominato *"Contributo al consorzio per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali - L.R. 18.9.1997, n. 104"*, CdP 1.04.01.02.000, impegno n. 2479 – DPD021/569 del 25.6.2013;

2) di autorizzare il Servizio Ragioneria ed effettuare il pagamento del suddetto importo di € 2.881,00 in favore del CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani in Liquidazione, con sede in Atessa (CH), Viale Rimembranze, 38 (Codice fiscale 90013830691, Partita IVA 01857220691);

3) di accreditare l'importo come sopra assegnato sul seguente conto corrente IT58K0896877570000000341177, intestato al CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani in Liquidazione;

4) di dare atto che in materia di trasparenza, nel rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato ed integrato con Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in

Legge n. 114/2014, l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013 trova adempimento sul sito istituzionale della Giunta Regionale nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati;

5) di notificare il presente provvedimento al CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani in Liquidazione, con sede in Atessa (CH), Viale Rimembranze, 38;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale – Dipartimento Risorse e Organizzazione per gli adempimenti di competenza, nonché alla Direzione Generale della Regione Abruzzo.

L'estensore
Dott. Gianluca Massi
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Società
ed altri organismi controllati e partecipati,
coordinamento del contenzioso
ed affari giuridici DPD028002
Dott. Gianluca Massi
firmato elettronicamente

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elena Sico
firmato digitalmente
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022